

Rastrellate dai carabinieri le campagne tra Cori e Giulianello

## Furti, fermati dieci immigrati

GIRO di vite contro i furti. Per l'intera giornata di ieri il territorio di Cori e Giulianello è stato passato al setaccio dai carabinieri del Comando Stazione locale e dai colleghi giunti in supporto dalla Compagnia di Aprilia.

I militari agli ordini del maggiore Luca Nuzzo hanno effettuato perquisizioni e controlli in diverse abitazioni abbandonate e in luoghi in cui avrebbero potuto facilmente trovare riparo personaggi sospetti.

La caccia all'uomo ha come obiettivo i potenziali autori dei recenti furti che hanno sconvolto le notti dei residenti nelle due comunità lepine.

Il bilancio di questa prima massiccia campagna di ricerca è di ben 10 immigrati fermati e trasportati in caserma per essere identificati. Al momento, nei loro confronti non c'è alcun tipo di accusa, salvo per almeno tre di loro che ad una prima verifica risulterebbero

*Restano da identificare alcuni stranieri clandestini*



La piazza di Giulianello (nella foto)



immigrati clandestini. Col passare delle ore i carabinieri hanno cercato di identificare tutti gli stranieri trovati accampati in diverse zone del territo-

rio, ma soprattutto hanno cercato di capire cosa ci fanno a Cori. Sono stati controllati anche alcuni alloggi in cui si sospettava che i proprietari po-

tessero ospitare, dietro compenso in nero, operai e braccianti. Solo nella giornata odierna si potrà conoscere con esattezza se, al termine delle

varie perquisizioni siano o meno stati rinvenuti oggetti o attrezzi che possano essere riconducibili a quella che a Cori tutti sospettano essere una banda di immigrati specializzata nei furti in appartamento. Ieri il maggiore Luca Nuzzo, comandante della Compagnia apriliana sotto il cui comando ricade anche Cori, ha mantenuto il più stretto riserbo sullo stato delle indagini volte a cercare di ridare agli abitanti quel senso di sicurezza che i recenti furti avevano offuscato.

G.B.

LA TITOLARE HA ADEMPIUTO ALL'ORDINANZA IN VIA AUTONOMA

## Casa alloggio irregolare, sgombero in via Crati

ERA una di quelle comunità alloggio censite nel 2003, una di quelle strutture (sono quasi una ventina sul territorio apriliano) che operavano da anni senza alcun tipo di autorizzazione o con autorizzazioni parziali. Da allora, dopo una capillare operazione di controllo e di censimento degli agenti della Polizia municipale, vennero disposte ordinanze di sgombero e di cessazione dell'attività.

La comunità alloggio di via Garga, una traversa di via Crati, già nel 2008 fu interessata da atti amministrativi a seguito dei controlli effettuati dagli agenti per degli ampliamenti sospetti. All'epoca, l'Asl vietò addirittura il prelievo dell'acqua dal pozzo: non era potabile per sospetto inquinamento. Nuovi controlli avvennero anche nel 2009 e di recente è giunto il rinnovo dell'ordinanza di cessazione dell'attività. La titolare, C.S. di 64 anni, va detto che è stata l'unica, negli ultimi dieci

anni, ad aver adempiuto all'ordinanza in via autonoma, affidando i suoi ospiti ai loro parenti o a una struttura qualificata di Roma. Se ne sono resi conto ieri mattina gli agenti della Polizia municipale che insieme ai carabinieri del Nas di Latina, al personale della Asl di Aprilia, ai responsabili dei Servizi sociali del Comune, al personale e alle ambulanze della Croce rossa e del 118 si sono portati nella traversa di via Crati a La Go-

gna, estrema periferia apriliana, per effettuare materialmente lo sgombero degli anziani. Tra loro, secondo le informative, dovevano essere presenti anche alcuni soggetti non autosufficienti. La sorpresa, dati i precedenti interventi simili in altre strutture, è stata piuttosto grande quando ieri mattina la comunità alloggio era di fatto nativa. C'erano solo i genitori della titolare. Va sottolineato come alla 64enne i rilievi mossi erano

esclusivamente di natura amministrativa. Operava nella illegalità certo, ma nessuna eccezione è stata mai mossa sullo stato di degenza degli ospiti che sono sempre apparsi accuditi anche se forse da personale non specializzato.

Quello di ieri non sarà certo l'ultimo sgombero ad Aprilia. In particolare, i militari del Nas avrebbero già nel mirino altre due strutture da far chiudere. Il tutto, oltre che nell'intento di fare rispettare le leggi, nell'esclusivo interesse degli ospiti specie quelli non autosufficienti che dovrebbero essere accuditi da infermieri specializzati in strutture di degenza diverse dalle comunità alloggio.

Giuseppe Bianchi

### ILLEGALITA' DIFFUSA

Sono quasi venti le strutture esistenti sul territorio apriliano fuori norma



Il blitz dopo il censimento della Polizia

## L'Arma segnala per droga tre giovani Controlli sulla strada, sanzioni e denunce

CONTROLLI sulle strade, denunce e multe dell'Arma.

La Festa della donna per alcuni automobilisti è cominciata con una sanzione per violazioni al codice della strada. I Carabinieri del Norm - Aliquota Radiomobile della Compagnia di Aprilia -, nell'ambito dei servizi di controllo del territorio hanno effettuato una



serie di verifiche, alla ricerca di automobilisti ubriachi o drogati al volante. In questa circostanza i militari hanno segnalato alla Prefettura -

22enne del luogo, trovato in possesso di 0,2 grammi di hascisc. Le contravvenzioni sono state 12 per 2.966 euro

### In Breve

✓ APRILIA  
Spinello per il marito in carcere, rinviata a giudizio

E' stata rinviata a giudizio E.M., la donna di Aprilia denunciata al momento di entrare nella Casa Circondariale del capoluogo per far visita al marito, perché trovata in possesso di almeno uno spinello già confezionato, nascosto tra i panni destinati al coniuge. Difesa dall'avvocato Oreste Palmieri, dovrà rispondere dell'accusa di aver tentato lo spaccio all'interno del penitenziario.



la cronaca

A COLLEFFERRO

## Depredavano anziani: in manette In carcere coppia di Aprilia

SONO stati arrestati dai Carabinieri della Compagnia di Colleferro agli ordini del capitano Merola, due residenti di Aprilia che, spacciandosi per assistenti sociali, si presentavano presso le abitazioni di anziani di Colleferro: mentre la donna si adoperava a distrarre l'anziana signora, l'uomo indisturbato rubava valori di ogni genere.

Sembra quasi di vedere una di quelle ricostruzioni, affidate ad attori, che vengono trasmesse da «Striscia la notizia» riguardo ai raggi ai quali possono essere soggetti le persone più indifese, e quindi più esposte.

I carabinieri della Stazione di Colleferro, alla fine dell'anno 2009, avevano ricevuto una serie di denunce da anziani, per furti subiti in maniera, all'apparenza, inspiegabile.

Immediatamente i militari avevano avviato una complessa attività investigativa e la raccolta di importanti testimonianze, vicini di casa delle vittime, ha permesso loro di ricostruire il quadro completo della situazione.

In pochi mesi l'Arma è giunta così al termine dell'operazione individuando gli autori delle imprese criminose. La coppia agiva sempre durante la mattinata: si tratta di un uomo 36enne e di una donna 33enne di Aprilia, marito e moglie, lui un volto già noto alle forze dell'ordine.

Nella mattinata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Colleferro li hanno arrestati, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Velletri.

Il reato contestato alla coppia in concorso è furto aggravato.

Giovanna Speranza